

■ SCALEA L'associazione Italia nostra mira a sensibilizzare le amministrazioni comunali Tutela del giglio di mare: sopralluogo sul litorale

SCALEA – L'associazione ambientalista "Italia nostra" è impegnata da tempo per la salvaguardia di alcune piante protette e in particolare del "Giglio di mare".

Una pianta che prolifera lungo il litorale costiero, nelle aree verdi. Ieri mattina si è svolto un sopralluogo congiunto tra l'ufficio tecnico del Comune di Scalea ed alcuni esponenti di Italia Nostra. L'associazione ambientalista ha illustrato alcuni

aspetti contenuti nella legge regionale che tutela le aree naturalistiche ed in particolare ha evidenziato la necessità di far conoscere al pubblico il regime previsto, anche attraverso l'installazione sul posto di appropriata cartellonistica informativa.

Si chiede anche di effettuare periodici controlli a cura della Polizia locale per il controllo delle specie protette. Italia Nostra ha anche auspicato che venga

promossa la conoscenza della specie a rischio anche per fini didattici e turistici facendo del sito una vera e propria area di interesse collettivo. La legge prevede un rigoroso sistema sanzionatorio per chi danneggia, sradica o commercializza gli esemplari della flora spontanea di altro pregio inseriti nell'elenco. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle relative sanzioni provvede il Comune nel cui territorio è stata commessa

la violazione.

"Italia Nostra – si legge nella nota - si augura vivamente che a questo positivo primo passo passano seguire nei prossimi giorni degli interventi concreti e assolutamente non costosi del comune di Scalea a partire dall'adozione di un'ordinanza che metta in sicurezza il sito e le piante del Giglio di Mare, secondo gli indirizzi della Legge". La normativa regionale include nell'elenco anche altre piante a



L'area dove crescono i Gigli di mare

rischio estinzione come la Primula Palinuro, il Garofano delle Rocce.

M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA